

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2765 del 16/06/2020
Oggetto	D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 29-nonies - NETPACK S.p.A. con sede legale in Comune di Cesena, Via Delle Mele n. 65 - Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'impianto situato in Comune di Cesena in Via Delle Amarene n. 131. Richiesta di modifica relativa ai punti di emissione E1, E2, E12 e all'attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2849 del 16/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sedici GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs 152/06 e s.m.i., art. 29-nonies - **NETPACK S.p.A.** con sede legale in Comune di Cesena, Via Delle Mele n. 65 - **Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con Determinazione n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'impianto situato in **Comune di Cesena** in **Via Delle Amarene n. 131**. Richiesta di modifica relativa ai punti di emissione E1, E2, E12 e all'attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali.

**LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA DI ARPAE**

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01.01.2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con D.G.R. n. 2170/2015";
- la Determinazione regionale n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23.04.2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;
- la Legge 24 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi";
- la Legge 05 giugno 2020, n. 40 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";

Dato atto che l'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che: *"il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera I). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate"*;

Evidenziato che, con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, è stata rilasciata a **Netpack S.p.A.** l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per la gestione dell'impianto situato in Comune di Cesena, in Via Delle Amarene n. 131, aggiornata con:

- Determinazione n. DET-AMB-2018-2809 del 05.06.2018;

- Determinazione n. DET-AMB-2018-6803 del 28.12.2018;
- Determinazione n. DET-AMB-2020-333 del 23.01.2020;

Vista la comunicazione presentata da **Netpack S.p.A.** attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 28.02.2020, acquisita al PG n. 33300 del 02.03.2020, avente ad oggetto la richiesta di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018 per l'esercizio dell'impianto in oggetto, riguardante:

- Richiesta di modifica del numero di macchine collegate al punto di emissione E1 e conseguente richiesta di esenzione dall'installazione del sistema di abbattimento a carboni attivi previsto su tale punto di emissione dalla prescrizione n. 24 dell'atto di AIA;
- Richiesta di esenzione dall'installazione del sistema di abbattimento sull'emissione E2 previsto dalla prescrizione n. 24, e contestuale abbassamento del valore limite da 100 mg/Nmc a 50 mg/Nmc per il parametro "Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)";
- Richiesta di disinstallazione del filtro a cartucce per particolato attualmente installato sull'emissione E12;
- Attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali (acque di condensa compressori);
- Comunicazione di inizio attività presso il nuovo magazzino prodotti finiti;

Vista la nota del 04.03.2020, PG n. 35401, con cui Arpae ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'A.I.A., descritta all'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e al punto 1.2.1 della Circolare della Regione Emilia-Romagna del 01.08.2008;

Considerato che con la medesima nota di cui al capoverso precedente:

- è stato chiesto al Comune di Cesena, all'AUSL Romagna-DSP di Cesena e a Hera S.p.A. (in qualità di gestore della rete fognaria) di far pervenire, entro il 03.04.2020, eventuali pareri di competenza in merito alla comunicazione in oggetto, ovvero eventuali richieste di documentazione integrativa, qualora necessaria per completare l'istruttoria;
- è stato comunicato che, allo scadere del termine indicato al punto precedente, in assenza di diverse indicazioni fornite dagli Enti in indirizzo, si sarebbe considerato acquisito l'assenso senza prescrizioni alla modifica non sostanziale proposta da Netpack S.p.A.;

Vista la richiesta di rapporto istruttorio inviata da questo SAC al Servizio Territoriale di Arpae di Forlì-Cesena in data 04.03.2020, PG n. 35405;

Tenuto conto che, con nota del 25.03.2020, acquisita al PG n. 47852 del 30.03.2020, Netpack S.p.A. ha presentato volontariamente ulteriore documentazione strettamente riguardante alla richiesta di modifica dei punti di emissione in atmosfera inclusa nell'istanza di cui trattasi;

Viste:

- la nota del 31.03.2020, acquisita al PG n. 48738 del 31.03.2020, con cui **Hera S.p.A.** ha espresso la necessità di acquisire integrazioni documentali relativamente all'attivazione del nuovo scarico idrico per reflui industriali inclusa nell'istanza di modifica di cui trattasi;
- la nota del 02.04.2020, acquisita al PG n. 50347 del 03.04.2020, con cui il **Comune di Cesena**, vista la richiesta di Hera S.p.A. citata al punto precedente, ha comunicato di non avere necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa;

Considerato che, con nota del 06.04.2020, PG n. 51415, questa Agenzia ha inoltrato alla ditta la richiesta di

integrazioni avanzata da Hera S.p.A., sospendendo contestualmente i termini del procedimento e concedendo al proponente, per adempiere a quanto richiesto, un massimo di 30 giorni, conteggiato a partire dalla scadenza della sospensione dei termini dei procedimenti per emergenza covid-19, fissata, al momento di invio della nota, in data 15.04.2020, in base a quanto indicato dall'art. 103 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (successivamente convertito in legge dalla L. 27 del 24.04.2020);

Vista la comunicazione inoltrata dalla ditta, in risposta alla richiesta di integrazioni, attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 12.05.2020, acquisita al PG n. 69040 del 12.05.2020;

Considerato che questa Agenzia, con nota del 13.05.2020, PG n. 69905, ha comunicato agli enti coinvolti nel procedimento l'avvenuto caricamento sul portale IPPC-AIA, da parte della ditta, delle integrazioni documentali e ha richiesto agli stessi enti l'espressione di eventuali osservazioni o pareri di competenza;

Tenuto conto che, con la medesima nota di cui al punto precedente, veniva evidenziato che non sarebbe stato conteggiato, nel computo dei termini del procedimento ai fini del silenzio assenso, il tempo intercorso dalla presentazione dell'istanza fino alla scadenza della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi per emergenza covid-19, inizialmente fissata in data 15.04.2020, in base a quanto indicato dall'art. 103 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (convertito in legge dalla L. 27 del 24.04.2020) e successivamente prorogata fino al 15.05.2020 dall'art. 37 del D.L. n. 23 del 08.04.2020 (convertito in legge dalla L. n. 40 del 05.06.2020);

Vista la nota acquisita al PG n. 71313 del 15.05.2020, con cui Hera S.p.A. ha espresso **parere favorevole** relativamente all'autorizzazione del nuovo scarico di acque reflue industriali in fognatura, condizionato al rispetto di alcune prescrizioni, che vengono di seguito riportate:

1. *Nella rete fognaria nera di Via delle Pesche è ammesso unicamente lo scarico derivante da: **acque di condensa compressori (scarico denominato S14)**;*
2. *Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato**;*
3. *Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il referto analitico dovrà contenere almeno la determinazione dei seguenti parametri: pH, BOD5, COD, COD1h, Solidi Sospesi Totali, Azoto ammoniacale, Fosforo Totale, Idrocarburi totali, Ferro, Zinco, Rame, Piombo, Nichel;*
4. *Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:*
 - ***sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;*
 - ***disoleatore a piroscissione** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);*
 - ***misuratore di portata elettromagnetico** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);*
 - ***pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;*
5. *Le operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento dello stesso e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;*
6. *HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;*
7. *E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;*
8. *A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico;*
9. *Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31*

gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;

10. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;
11. La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
12. Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
13. **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere, debitamente compilata e firmata, dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata;**
14. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;

Vista la nota acquisita al PG n. 76877 del 27.05.2020, con cui il Comune di Cesena ha espresso **parere positivo alla modifica dell'autorizzazione di cui in oggetto**, condizionato al rispetto di alcune prescrizioni relative al nuovo scarico di acque reflue industriali in fognatura, come di seguito riportato:

“... omissis...”

Relativamente allo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA provenienti dall'insediamento così identificato:

TITOLARE DELLO SCARICO: NETPACK S.p.A.

CARATTERISTICHE:

Ubicazione insediamento:	Via delle Amarene, 131
Destinazione d'uso insediamento:	Produzione imballaggi plastici
Potenzialità insediamento:	40 mc/anno
Tipologia di scarico:	Acque reflue industriali
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Disoleatore a piroscissione
Ricettore dello scarico:	Fognatura nera “tipo A”
Impianto finale di trattamento:	Impianto dep. Cesena, via Calcinaro

RILASCIA NULLA OSTA PER REALIZZAZIONE DELLA RETE INTERNA con le seguenti prescrizioni:

1. la realizzazione delle opere interne dovrà avvenire in esecuzione del progetto prodotto come integrazione in data 12/05/2020 e comunque nel rispetto delle prescrizioni Hera prot. 41578 del 14/05/2020 che si allegano al presente;
2. le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento;
3. le opere per la realizzazione degli scarichi e degli eventuali allacci dovranno essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico consegna al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato, allegando il relativo disegno dello stato di fatto delle reti fognarie interne e dell'allacciamento eseguito qualora modificati rispetto a quanto presentato in fase di progetto;

E AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DELLO SCARICO RILASCIA BENESTARE per lo scarico di ACQUE REFLUE INDUSTRIALI nella Fognatura nera “tipo A”:

1. entro 30 giorni dalla presentazione della conformità, il presente “Benestare allo scarico” si considera tacitamente confermato se non si rilevano difformità evidenziate da accertamenti svolti a campione e comunicate al Titolare dello scarico unitamente alle prescrizioni e alla tempistica per l'adeguamento, pena la decadenza del benestare allo scarico;

2. il Titolare dello scarico deve:

- effettuare un'adeguata e costante gestione e manutenzione della rete fognante e dei relativi impianti con idonei interventi ed attrezzature;
- rispettare le prescrizioni gestionali previste nel parere Hera prot 41578 del 14/05/2020 allegato;
- adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento e tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque meteoriche nel corpo recettore onde impedire esalazioni moleste e sviluppo di insetti;
- dare immediata comunicazione al Comune e ad Hera di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente nonché ogni diversa destinazione dell'insediamento, modificazione del progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico;

Tutti gli elaborati allegati, esaminati e visti digitalmente dai tecnici di questo ufficio, costituiscono parte integrante del presente atto.

Per tutto quanto non previsto nel presente benestare troveranno applicazione le norme generali, Regionali, Comunali.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- a) ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- b) la revoca del presente benestare per violazione delle norme vigenti o delle prescrizioni impartite, qualora le ispezioni dell'organo di controllo accertino il mancato rispetto dei parametri di Legge.”;

Vista la nota acquisita al PG n. 83262 del 10.06.2020, con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha espresso **parere favorevole** all'accoglimento della modifica richiesta come di seguito riportato:

“... omissis...”

1. **Richiesta di esenzione dall'installazione del sistema di abbattimento a carboni attivi previsto dalla prescrizione n.24 dell'atto di AIA sul punto di emissione E1.**

Verificato che il Gestore intende convogliare gli effluenti gassosi della lavatrice clichè stampati a solvente (M41) al post-combustore di cui all'emissione E3, diminuendo pertanto il carico di inquinante da trattare sull'emissione E1, e che dall'esame degli autocontrolli sull'emissione E1 si sono riscontrati valori di concentrazione del parametro “Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)” inferiori ai 50 mg/Nmc previsti dalla Tabella 14 al § D2.4 precedentemente all'installazione della sopra citata lavatrice (M41) avvenuta nell'anno 2018, **si accoglie** la richiesta presentata e pertanto si propone di modificare l'atto di AIA come di seguito riportato:

- La riga corrispondente in Tabella 14 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA viene così sostituita:

E1	6.000	16	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)	50	-	Annuale
----	-------	----	-----	---	----	---	---------

- La Tabella 5: Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I D.Lgs. 152/06 e s.m.i al § C2.2.1:

Sigla Emissioni	Descrizione del Processo	Reparto
E1	Il punto di emissione aspira tre macchinari (M49-M50-M51) per la produzione di clichè a secco e finissaggio in forn o UV ed una lavatrice clichè Vianard (M48) che utilizza solvente per la preparazione dei clichè.	Preparazione e Montaggio Clichè Stabilimento 1
E2	Il punto di emissione aspira tre macchine da stampa flexografiche di etichette (M3-M4-M5). Inoltre, rispetto alla precedente autorizzazione, si aggiunge un contributo derivante da un banco aspirato (M65) da utilizzarsi per la pulizia dei calamai e racle impiegati nelle macchine da stampa.	Reparto stampa etichette adesive e pulizia manuale
E3	Il punto di emissione aspira gli effluenti derivanti da tre macchine da stampa flexografiche (M16-M17-M18-M66 nuova). Inoltre, si aggiunge un contributo derivante da una lavatrice a solvente (M41) presente nel reparto montaggio clichè, dove questi ultimi vengono puliti dai residui di inchiostro e colla.	Reparto stampa su bobine di film plastico

Sigla Emissioni	Descrizione del Processo	Reparto
E5	Il punto di emissione aspira un miscelatore/agitatore (M54) utilizzato per la preparazione degli inchiostri da stampa.	Laboratorio preparazione inchiostri
E6	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da una lavatrice automatica a solvente (M55) impiegata per la pulizia di alcuni componenti delle macchine da stampa, come racle e calamai. Inoltre, rispetto alla precedente autorizzazione, si aggiunge un contributo derivante dagli effluenti presenti all'interno del vano tecnico che ospita la stessa lavatrice e lo sfiato del distillatore Ciemme K608.	Cabina lavaggio calamai e racle – sfiato impianto di distillazione
E8	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da 2 macchine accoppiatrici (M13-M14).	Reparto Accoppiatura
E11	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da una nuova macchina accoppiatrice (M15).	Reparto Accoppiatura
E12	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti dalle taglierine (da M8 ad M11) qualora ci siano problemi di disponibilità dei press-contaneir preposti a raccogliere i rifili derivanti dalle operazioni di taglio.	Reparto Taglio

2. Richiesta di esenzione dall'installazione del sistema di abbattimento sull'emissione E2, come previsto dalla prescrizione n. 24 e contestuale abbassamento del valore limite da 100 mg/Nmc a 50 mg/Nmc per il parametro "Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)", modificando pertanto sia la prescrizione n.24 sia il limite previsto in Tabella 14 § D2.4 dell'atto di AIA.

Verificato che l'installazione di carboni attivi sull'emissione E2 era stata imposta a seguito di un ipotizzato aumento del consumo di solventi previsto dal Gestore nell' Allegato 1 – Relazione Tecnica inerente il rilascio dell'AIA (rif. pag. 54 ove si indicavano valori di concentrazione previsti pari a 80/90 mg/Nmc di COT) e che le analisi di autocontrollo degli ultimi anni hanno evidenziato invece valori di concentrazione del parametro "Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)" sia inferiori al limite di 100 mg/Nmc imposto in Tabella 14 al § D2.4 sia tendenzialmente inferiori al limite richiesto di 50 mg/Nmc, **si accoglie** la richiesta presentata e pertanto si propone di modificare l'atto di AIA come di seguito riportato:

- La riga relativa nella Tabella 14 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA viene così sostituita:

E2	10.000	24	10,5	Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)	50	-	Annuale
----	--------	----	------	---	----	---	---------

3. Richiesta di disinstallare il filtro a cartucce sull'emissione E12.

Verificato che l'emissione ha un funzionamento discontinuo ovvero si attiva esclusivamente in caso di indisponibilità dei press-container, che gli autocontrolli effettuati hanno rilevato valori di concentrazione del parametro "Materiale Particellare" non significativi (massimo 0,6 mg/Nmc nel 2020 a fronte di un limite di 10 mg/Nmc) ed il Gestore intende eliminare i ventilatori stracciatori che sminuzzano gli sfridi e sono all'origine dell'eventuale produzione di particolato, **si accoglie** la modifica proposta e si propone di modificare l'atto di AIA come di seguito riportato:

- La riga relativa nella Tabella 14 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA viene così sostituita:

E12	5.000	Saltuaria	9,5	Materiale Particellare	10	-	Annuale
-----	-------	-----------	-----	------------------------	----	---	---------

- La prescrizione n.40 viene eliminata e sostituita come di seguito riportato: "Sulla linea di captazione relativa all'emissione E12 non devono essere installati ventilatori stracciatori".

4. Attivazione di un nuovo scarico di acque reflue industriali (acque di condensa compressori)

Acquisito il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Ns. PG/2020/71313 del 15.05.2020) oltre al benessere del Comune di Cesena (Ns. PG/2020/76877 del 27.05.2020), **si accoglie** la richiesta avanzata e si modifica l'atto di AIA come di seguito riportato:

- Il § C2.3 introduttivo viene sostituito integralmente come di seguito riportato:

Nell'area in cui insiste l'installazione sono presenti le seguenti tipologie di scarichi di seguito descritti:

x Acque reflue industriali

x Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabilizzate ed acque meteoriche dai pluviali.

x Acque reflue domestiche

Nella Tabella 7 sottostante si riepilogano i punti di scarico presenti nella ditta ed identificati nella Planimetria 3B – SCARICHI IDRICI.

Sigla scarico	Tipologia	Descrizione	Recapito finale
S1-S2 S2bis	Domestiche	I reflui domestici provengono dai servizi igienici situati al piano terra e primo degli uffici dello stabilimento 1, dal locale spogliatoi e dall'ufficio spedizioni (stabilimento 1), dai servizi igienici posizionati al piano terra e piano primo degli uffici e nel locale spogliatoi dello stabilimento 2. Causa precedenti frammentazioni del fabbricato industriale in differenti unità immobiliari, nello scarico S2 confluiscono anche i reflui domestici dell'azienda metalmeccanica situata nello stabilimento 1. Lo scarico di acque reflue domestiche S2bis deriva dai servizi igienici presenti nel nuovo magazzino prodotti finiti.	Fognatura Nera di Via delle Pesche
Da S3 a S13	Meteoriche di dilavamento aree scoperte impermeabilizzate - Pluviali	Le acque meteoriche ricadenti sul piazzale impermeabilizzato dell'installazione, ove sono presenti rifiuti e semilavorati, confluiscono assieme alle acque meteoriche dei pluviali in 11 pozzetti.	Fognatura Bianca di Via delle Pesche
S14	Reflue industriali	Costituiscono le acque di condensa del gruppo compressori. Dette acque reflue sono trattate da apposito impianto di piroscissione, e convogliano successivamente assieme alla linea di raccolta delle acque reflue domestiche.	Fognatura Nera di Via Delle Pesche

- Si propone di inserire la prescrizione n. 51a al § D2.5: "E' autorizzato lo scarico di acque reflue industriali (S14) nella Fognatura nera di Via Delle Pesche così come indicato nella Tabella 7 al §C 2.3 Scarichi idrici, alle condizioni di seguito riportate."

- Di inserire il § D2.5.2 Scarico di Acque reflue industriali (S14) e le seguenti prescrizioni al paragrafo introdotto:

n. 62a: Lo scarico di acque reflue industriali deve rispettare i seguenti valori limiti di emissione.

Parametro	Valore Limite
ph	5,5 – 9,5
BOD5	≤ 250 mg/L
COD	≤ 500 mg/L
Solidi Sospesi Totali	≤ 200 mg/L
Azoto Ammoniacale	≤ 30 mg/L
Fosforo Totale	≤ 10 mg/L
Ferro	≤ 4 mg/L
Zinco	≤ 1 mg/L
Piombo	≤ 1 mg/L

Parametro	Valore Limite
Rame	≤ 0,3 mg/L
Nichel	≤ 4 mg/L
Idrocarburi Totali	≤ 10 mg/L

n. 62b: Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare (all'Autorità Competente e ad Hera) un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il referto analitico dovrà contenere almeno la determinazione dei parametri per i quali è fissato dalla presente AIA il valore limite di emissione.

n. 62d: Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

- sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
- disoleatore a piroscissione (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
- misuratore di portata elettromagnetico (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
- pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

n. 62e: Le operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento dello stesso e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

n. 62f: HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

n. 62g: E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

n. 62h: A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.

n. 62i: Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

n. 62l: Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

n. 62m: La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

n. 62n: Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

n. 62o: Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare (ad Hera), sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere, debitamente compilata e firmata, dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.

n. 62p: Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

n. 62q: " Il pozzetto di campionamento, deve essere installato subito a valle dell'impianto di piroscissione BEKOSPLIT e comunque a monte dall'immissione della linea di scarico in quella delle acque reflue domestiche presente, al fine di

valutare il rispetto dei limiti fissati”.

n. 62r: “I residui di filtrazione dell’impianto di piroscissione dovranno essere gestiti conformemente alla specifica normativa in materia di rifiuti e non potranno essere scaricati.”

n. 62s: “le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento”

n. 62t: “le opere per la realizzazione degli scarichi e degli eventuali allacci dovranno essere ultimati entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico consegna al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato, allegando il relativo disegno dello stato di fatto delle reti fognarie interne e dell’allacciamento eseguito qualora modificati rispetto a quanto presentato in fase di progetto.”

Resta fermo il rispetto dei limiti di emissione per i parametri non sottoposti ad autocontrollo da parte del Gestore di cui alla Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alla Tabella 3 – colonna relativa agli scarichi in Rete Fognaria, dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.152/06 e s.m.i.

- Di inserire nel PMeC il § D3.3.12 Scarichi Idrici e la seguente Tabella:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA VERIFICA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		GESTORE	ARPA		GESTORE Trasmissione	ARPAE Esame
Autocontrollo su Scarico S14 sui seguenti inquinanti: pH, BOD5, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto ammoniacale, Fosforo Totale, Idrocarburi totali, Ferro, Zinco, Rame, Piombo, Nichel	mg/Litro	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Scarico S14 Interventi di manutenzione su Impianto di piroscissione BEKOSPLIT	Come da Manuale di manutenzione allegato	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Registro manutenzioni/emergenze di cui alla prescrizione n. 94	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

5. Comunicazione di inizio attività presso il nuovo magazzino prodotti finiti.

La presente comunicazione non costituisce una richiesta di modifica dell’atto di AIA pertanto lo scrivente ufficio non si esprime in merito, fermo restando che per quanto concerne la prescrizione n. 56 citata si provvederà in fase di visita ispettiva presso l’installazione a verificarne l’ottemperanza.

Ulteriori precisazioni

Verificato che le richieste sopra richiamate comportano anche modifiche in combinato ad altre sezioni dell’atto di AIA si è a proporre i seguenti aggiornamenti:

- La prescrizione n.24 al § D2.4 viene così sostituita: “Entro il termine previsto nella Tabella 13: D1 Interventi di adeguamento/miglioramento, il Gestore deve provvedere ad installare filtri a carboni attivi adeguatamente dimensionati sull’emissione E5.”

- La riga relativa alla prescrizione n.24 nella Tabella 13 al §D2.1 viene così sostituita:

Il Gestore deve provvedere ad installare filtri a carboni attivi adeguatamente dimensionati sull'emissione E5, come da prescrizione n. 24.	Entro il 01.03.2020
--	---------------------

- La prescrizione n. 38 al § D2.4 viene così sostituita: "I carboni attivi di cui ai punti di emissione E5 ed E6 devono essere sostituiti non appena se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del loro peso iniziale. A tale scopo il Gestore deve annotare almeno ogni 30 giorni, su apposito registro vidimato da Arpae, l'aumento di peso % riscontrato, la data del controllo e l'eventuale sostituzione."

- La Tabella al § D3.3.5 del PmeC viene sostituita con quella sotto riportata:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA VERIFICA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		GESTORE	ARPA		GESTORE Trasmissione	ARPAE Esame
Verifica limiti per portate e sostanze inquinanti come da Tab.18 per le emissioni: E1-E2-E3-E5-E6-E8-E11-E12	Autocontrollo effettuato da laboratorio	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Registro vidimato Arpae con allegati Certificati analitici	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Piano di Gestione Solventi (con riferimento alla prescrizione n. 13)	-	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Emissione E6 Manutenzione sui filtri a carbone attivo	Controllo Peso e %	Ogni 30 giorni	In concomitanza della visita ispettiva	Registro Cartaceo Vidimato Arpae	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Emissione E5 Manutenzione sui filtri a carbone attivo (A far data dall'ottemperanza della prescrizione n. 24)	Controllo Peso e %	Ogni 30 giorni	In concomitanza della visita ispettiva	Registro Cartaceo Vidimato Arpae	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
E3 Registrazione in continuo della T in camera di combustione	Temperatura	In continuo	In concomitanza con la visita ispettiva	Informatica o Cartacea (Archiviazione informatica a partire da messa a regime nuovo post-combustore)	-	In concomitanza con la visita ispettiva
Registro manutenzioni/emergenze di cui alla prescrizione n. 94	-	Ad ogni evento	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

- Eliminare la nota (4) "A far data dall'ottemperanza alla prescrizione n. 24, il valore limite da rispettare per le Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT) è pari a 50 mg/Nmc" in fondo alla Tabella 14 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA
- Vista la comunicazione effettuata dal Gestore (Ns PG 39833 del 12.03.2020), relativa all'avvenuta installazione dei carboni attivi sull'emissione E5, come da prescrizione n.24, si ritiene opportuno aggiornare la riga relativa nella

Tabella 14 al § D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA come di seguito riportato:

E5	10.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Esprese come COT)	50	Carboni Attivi senza rigenerazione annessa	Annuale
----	--------	----	-----	--	----	--	---------

- Verificato che l'accoglimento delle richiesta di cui al punto n. 2 comporta l'abbassamento del valore limite da 100 mg/Nmc a 50 mg/Nmc del parametro "Sostanze organiche Volatili Esprese come COT" sull'emissione E2 (non previsto al momento del rilascio dell'atto di AIA), si propone di modificare il limite di Emissione Totale Annuale previsto nella prescrizione n. 45 al § D2.4.1 Art.275 Parte V D.Lgs.152/06 e s.m.i. come di seguito riportato:

- Emissione Totale Annuale di COV: 204,61 Tonnellate/Anno

- Le Planimetrie 3A_1 Revisione 3 del 24.02.2020 e 3A_2 Revisione n.2 del 24.02.2020 sostituiscono la precedente Planimetria 3A_1 Revisione 2 del 21.03.2018 al § A6 dell'AIA.
- La Planimetria 3B_1 Rev.3 del 08.05.2020 sostituisce la precedente Planimetria 3B_1 Rev. 1 del 19.02.2019 e si va ad integrare alla Planimetria 3B Rev.1 del 20.11.2017 al § A6 dell'AIA.
- La Planimetria 3D Re.4 del 24.02.2020 sostituisce la precedente Planimetria 3D Rev.3 del 31.08.2018 al § A6 dell'AIA.

Si coglie inoltre l'occasione della presente modifica non sostanziale per:

- Correggere il § C2.2.3 dell'atto di AIA sostituendolo integralmente come di seguito riportato:

C.2.2.3 Impianti termici produttivi

Nell'installazione sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

- ◆ Emissione E4: Impianto termico ad olio diatermico per asciugatura inchiostri macchine da stampa - 700 Kw a metano.
- ◆ Emissione E7: Impianto termico ad olio diatermico per asciugatura inchiostri macchine da stampa - 700 Kw a metano.

A tali emissioni si applicano i valori limiti, sotto riportati in Tabella 6, e le prescrizioni di cui al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs.152/06 e s.m.i., ai sensi di quanto stabilito al punto 5 § C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 e s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione gli autocontrolli periodici.

Tabella 6: Valori limite per le emissioni E4 – E7

Inquinante	Limiti di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Polveri Totali	5* mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35* mg/Nmc

* Il valore limite si considera rispettato visto l'utilizzo di gas metano.

- Sostituire la dicitura "Medi Impianti di combustione esistenti ai sensi dell'Art.273-bis D.Lgs.152/06 e smi" con la dicitura "Impianti Termici Produttivi" al § C2.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA".

Precisato che si rende necessario correggere alcuni meri errori materiali di trascrizione presenti nel parere espresso dal S.T. di Arpa;

Dato atto che, da parte dell'AUSL Romagna, ad oggi, non è pervenuta alcuna osservazione in merito alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto;

Ritenuto pertanto opportuno accogliere la modifica proposta;

Dato atto che, trattandosi di modifica non sostanziale, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento della richiesta presentata;

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17.11.2008 e n. 155 del 16.02.2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che l'azienda ha provveduto ad effettuare il pagamento delle spese istruttorie, ammontanti a Euro 500,00;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *“Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall'1.11.2019 al 31.10.2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 106 del 27.11.2018;

Atteso che nei confronti della sottoscritta, Dott.ssa Tamara Mordenti, non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dal responsabile del procedimento, Ing. Michele Maltoni, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta del responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di accogliere**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla luce delle motivazioni riportate in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a **Netpack S.p.A.** con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, per la gestione dell'impianto situato in Comune di **Cesena**, in **Via Delle Amarene n. 131**, come di seguito riportato:

• al § **A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**:

- la Planimetria **3A_1 Rev_3 ATMOSFERA** del 24.02.2020 sostituisce la precedente Planimetria **3A_1 Rev_2 ATMOSFERA** del 21.03.2018;
- la Planimetria **3A_2 Rev_2 ATMOSFERA** del 24.02.2020 sostituisce la precedente Planimetria **3A_2 Rev_1 ATMOSFERA** del 03.11.2017;
- la Planimetria **3B_1 Rev_3 SCARICHI IDRICI** del 08.05.2020 sostituisce la precedente Planimetria **3B_1 Rev_1 SCARICHI IDRICI** del 19.02.2019 e si va ad integrare alla Planimetria **3B Rev_1 SCARICHI IDRICI** del 20.11.2017;

- la Planimetria *3D Rev_4 RIFIUTI E MATERIE PRIME* del 24.02.2020 sostituisce la precedente Planimetria *3D Rev_3 RIFIUTI E MATERIE PRIME* del 31.08.2018;
- al § **C2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I D.Lgs. 152/06 e s.m.i**, la *Tabella 5: Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I D.Lgs. 152/06 e s.m.i* viene sostituita con quanto di seguito riportato:

Tabella 5: Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Titolo I D.Lgs. 152/06 e s.m.i

Sigla Emissioni	Descrizione del Processo	Reparto
E1	Il punto di emissione aspira tre macchinari (M49-M50-M51) per la produzione di clichè a secco e finissaggio in forn o UV ed una lavatrice clichè Vianard (M48) che utilizza solvente per la preparazione dei clichè.	Preparazione e Montaggio Clichè Stabilimento 1
E2	Il punto di emissione aspira tre macchine da stampa flexografiche di etichette (M3-M4-M5). Inoltre, rispetto alla precedente autorizzazione, si aggiunge un contributo derivante da un banco aspirato (M65) da utilizzarsi per la pulizia dei calamai e racle impiegati nelle macchine da stampa.	Reparto stampa etichette adesive e pulizia manuale
E3	Il punto di emissione aspira gli effluenti derivanti da tre macchine da stampa flexografiche (M16-M17-M18-M66 nuova). Inoltre, si aggiunge un contributo derivante da una lavatrice a solvente (M41) presente nel reparto montaggio clichè, dove questi ultimi vengono puliti dai residui di inchiostro e colla.	Reparto stampa su bobine di film plastico
E5	Il punto di emissione aspira un miscelatore/agitatore (M54) utilizzato per la preparazione degli inchiostri da stampa.	Laboratorio preparazione inchiostri
E6	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da una lavatrice automatica a solvente (M55) impiegata per la pulizia di alcuni componenti delle macchine da stampa, come racle e calamai. Inoltre, rispetto alla precedente autorizzazione, si aggiunge un contributo derivante dagli effluenti presenti all'interno del vano tecnico che ospita la stessa lavatrice e lo sfiato del distillatore Ciemme K608.	Cabina lavaggio calamai e racle – sfiato impianto di distillazione
E8	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da 2 macchine accoppiatrici (M13-M14).	Reparto Accoppiatura
E11	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti da una nuova macchina accoppiatrice (M15).	Reparto Accoppiatura
E12	Il punto di emissione aspira gli effluenti provenienti dalle taglierine (da M8 ad M11) qualora ci siano problemi di disponibilità dei press-contaneir preposti a raccogliere i rifili derivanti dalle operazioni di taglio.	Reparto Taglio

- al § **C2.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, il terzo punto, recante “*Medi impianti di combustione esistenti ai sensi dell’Art. 273-bis D.Lgs. 152/06 e smi*”, viene sostituito con quanto di seguito riportato:
 - *Impianti Termici Produttivi*
- il § **C2.2.3 Medi impianti di combustione esistenti ai sensi dell’Art. 273-bis D.Lgs. 152/06 e smi** viene integralmente sostituito con quanto di seguito riportato:

C.2.2.3 Impianti termici produttivi

Nell'installazione sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

- ◆ Emissione E4: Impianto termico ad olio diatermico per asciugatura inchiostri macchine da stampa - 700 Kw a metano.
- ◆ Emissione E7: Impianto termico ad olio diatermico per asciugatura inchiostri macchine da stampa - 700 Kw a metano.

A tali emissioni si applicano i valori limiti, sotto riportati in *Tabella 6*, e le prescrizioni di cui al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs.152/06 e s.m.i., ai sensi di quanto stabilito al punto 5 § C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 e s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione gli autocontrolli periodici.

Tabella 6: Valori limite per le emissioni E4 – E7

Inquinante	Limiti di concentrazione riferiti al 3% di O ₂
Polveri Totali	5* mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)	35* mg/Nmc

** Il valore limite si considera rispettato visto l'utilizzo di gas metano.*

- il § **C2.3 SCARICHI IDRICI**, nella sua parte introduttiva, viene integralmente sostituito con quanto di seguito riportato:

C2.3 SCARICHI IDRICI

Nell'area in cui insiste l'installazione sono presenti le seguenti tipologie di scarichi di seguito descritti:

- *Acque reflue industriali*
- *Piano di Gestione delle aree scoperte impermeabilizzate ed acque meteoriche dai pluviali*
- *Acque reflue domestiche*

Nella *Tabella 7* sottostante si riepilogano i punti di scarico presenti presso l'installazione ed identificati nelle Planimetrie *3B – SCARICHI IDRICI* e *3B_1 – SCARICHI IDRICI*.

Tabella 7: punti scarichi idrici

Sigla scarico	Tipologia	Descrizione	Recapito finale
S1-S2 S2bis	Domestiche	I reflui domestici provengono dai servizi igienici situati al piano terra e primo degli uffici dello stabilimento 1, dal locale spogliatoi e dall'ufficio spedizioni (stabilimento 1), dai servizi igienici posizionati al piano terra e piano primo degli uffici e nel locale spogliatoi dello stabilimento 2. Causa precedenti frammentazioni del fabbricato industriale in differenti unità immobiliari, nello scarico S2 confluiscono anche i reflui domestici dell'azienda metalmeccanica situata nello stabilimento 1. Lo scarico di acque reflue domestiche S2bis deriva dai servizi igienici presenti nel nuovo magazzino prodotti finiti.	Fognatura Nera di Via delle Pesche
Da S3 a S13	Meteoriche di dilavamento aree scoperte impermeabilizzate - Pluviali	Le acque meteoriche ricadenti sul piazzale impermeabilizzato dell'installazione, ove sono presenti rifiuti e semilavorati, confluiscono assieme alle acque meteoriche dei pluviali in 11 pozzetti.	Fognatura Bianca di Via delle Pesche
S14	Reflue industriali	Costituiscono le acque di condensa del gruppo compressori. Dette acque reflue sono trattate da apposito impianto di piroscissione, e convogliano successivamente assieme alla linea di raccolta delle acque reflue domestiche.	Fognatura Nera di Via Delle Pesche

- al § **D1 PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA**, nella **Tabella 13: D1 Interventi di adeguamento/miglioramento**, la sesta riga, relativa alla prescrizione n. 24, viene sostituita con quanto di seguito riportato:

ADEGUAMENTI/INTERVENTI	TEMPI DI ADEGUAMENTO
Il Gestore deve provvedere ad installare filtri a carboni attivi adeguatamente dimensionati sull'emissione E5, come da prescrizione n. 24	Entro il 01.03.2020

- al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, nella **Tabella 14: Limiti emissioni convogliate**, vengono sostituite le righe corrispondenti alle emissioni E1, E2, E5, E12, con quanto di seguito riportato:

Sigla emissione	Portata Nm ³ /h	Durata (h/giorno)	Altezza (m)	Sostanza Inquinante	Limite mg/Nm ³	Impianto abbattimento	Periodicità autocontrolli
E1	6.000	16	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)	50	-	Annuale
E2	10.000	24	10,5	Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)	50	-	Annuale

E5	10.000	24	9,5	Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT)	50	Carboni Attivi senza rigenerazione annessa	Annuale
----	--------	----	-----	---	----	--	---------

E12	5.000	Saltuaria	9,5	Materiale Particellare	10	-	Annuale
-----	-------	-----------	-----	------------------------	----	---	---------

- sempre al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, viene eliminata la nota (4) riportata in calce alla **Tabella 14: Limiti emissioni convogliate**, che riportava quanto segue: ^{“(4) A far data dall'ottemperanza alla prescrizione n. 24, il valore limite da rispettare per le Sostanze Organiche Volatili (Espresso come COT) è pari a 50 mg/Nmc”;}
- sempre al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, le prescrizioni n. 24, 38, 40 vengono sostituite con quanto di seguito riportato:

24. Entro il termine previsto nella Tabella 13: D1 Interventi di adeguamento/miglioramento, il Gestore deve provvedere ad installare filtri a carboni attivi adeguatamente dimensionati sull'emissione E5.

38. I carboni attivi di cui ai punti di emissione E5 ed E6 devono essere sostituiti non appena se ne rilevi un aumento di peso pari a non più del 20% del loro peso iniziale. A tale scopo il Gestore deve annotare almeno ogni 30 giorni, su apposito registro vidimato da Arpae, l'aumento di peso % riscontrato, la data del controllo e l'eventuale sostituzione.

40. Sulla linea di captazione relativa all'emissione E12 non devono essere installati ventilatori stracciatori.

- al § **D2.4.1 Art. 275 Parte V D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, viene modificato il limite di Emissione Totale Annuale di COV previsto dalla prescrizione n. 45, come di seguito riportato:

■ **Emissione Totale Annuale di COV: 204,61 Tonnellate/Anno.**

- al § **D2.5 SCARICHI IDRICI**, viene inserita la seguente prescrizione:

51a. E' autorizzato lo scarico di acque reflue industriali (S14) nella Fognatura nera di Via Delle Pesche così come indicato nella *Tabella 7* al § *C 2.3 Scarichi idrici*, alle condizioni di seguito riportate.

- viene inserito il nuovo § **D2.5.2 Scarico di Acque Reflue Industriali (S14)**, contenente le seguenti nuove prescrizioni:

62a. Lo scarico di acque reflue industriali deve rispettare i seguenti valori limiti di emissione.

Parametro	Valore Limite
ph	5,5 – 9,5
BOD5	≤ 250 mg/L
COD	≤ 500 mg/L
Solidi Sospesi Totali	≤ 200 mg/L
Azoto Ammoniacale	≤ 30 mg/L
Fosforo Totale	≤ 10 mg/L
Ferro	≤ 4 mg/L
Zinco	≤ 1 mg/L
Piombo	≤ 0,3 mg/L
Rame	≤ 0,4 mg/L
Nichel	≤ 4 mg/L
Idrocarburi Totali	≤ 10 mg/L

62b. Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare (all'Autorità Competente e ad Hera) un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il referto analitico dovrà contenere almeno la determinazione dei parametri pH, BOD5, COD, COD1h, Solidi Sospesi Totali, Azoto ammoniacale, Fosforo Totale, Idrocarburi totali, Ferro, Zinco, Piombo, Rame, Nichel.

62c. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:

- sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
- disoleatore a piroscissione (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
- misuratore di portata elettromagnetico (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali);
- pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.

62d. Le operazioni di pulizia e manutenzione dell'impianto di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento dello stesso e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

62e. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

62f. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

62g. A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.

62h. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

62i. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

62l. La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.

62m. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

62n. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare (ad Hera), sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere, debitamente compilata e firmata, dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.

62o. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

62p. Il pozzetto di campionamento, deve essere installato subito a valle dell'impianto di piroscissione BEKOSPLIT e comunque a monte dall'immissione della linea di scarico in quella delle acque reflue domestiche presente, al fine di valutare il rispetto dei limiti fissati.

62q. I residui di filtrazione dell'impianto di piroscissione dovranno essere gestiti conformemente alla specifica normativa in materia di rifiuti e non potranno essere scaricati.

62r. Le date di inizio e fine lavori riguardanti la realizzazione della rete fognaria ricadente in area privata, dovranno essere tempestivamente comunicate al Comune di Cesena – Settore Tutela Ambiente e Territorio al fine di permettere, in qualsiasi momento, il sopralluogo di verifica ed accertamento.

62s. Le opere per la realizzazione degli scarichi e degli eventuali allacci dovranno essere ultimati

entro 3 anni dalla data di rilascio del titolo abilitativo. Tali termini possono essere rinnovati di ulteriori tre anni. Ad avvenuta ultimazione dei lavori il Titolare dello scarico consegna al Comune di Cesena la dichiarazione di conformità delle opere eseguite e redatta dal tecnico incaricato, allegando il relativo disegno dello stato di fatto delle reti fognarie interne e dell'allacciamento eseguito qualora modificati rispetto a quanto presentato in fase di progetto.

Resta fermo il rispetto dei limiti di emissione per i parametri non sottoposti ad autocontrollo da parte del Gestore, di cui alla Tabella 1 All. C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alla Tabella 3 – colonna relativa agli scarichi in Rete Fognaria, dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

- al § **D3.3.5 Monitoraggio e Controllo Emissioni in Atmosfera** del PMeC, viene interamente sostituita la tabella in esso riportata, con quanto segue:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA VERIFICA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		GESTORE	ARPA		GESTORE Trasmissione	ARPAE Esame
Verifica limiti per portate e sostanze inquinanti come da Tab.18 per le emissioni: E1-E2-E3-E5-E6-E8-E11-E12	Autocontrollo effettuato da laboratorio	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Registro vidimato Arpae con allegati Certificati analitici	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Piano di Gestione Solventi (con riferimento alla prescrizione n. 13)	-	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Emissione E6 Manutenzione sui filtri a carbone attivo	Controllo Peso e %	Ogni 30 giorni	In concomitanza della visita ispettiva	Registro Cartaceo Vidimato Arpae	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Emissione E5 Manutenzione sui filtri a carbone attivo (A far data dall'ottemperanza della prescrizione n. 24)	Controllo Peso e %	Ogni 30 giorni	In concomitanza della visita ispettiva	Registro Cartaceo Vidimato Arpae	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
E3 Registrazione in continuo della T in camera di combustione	Temperatura	In continuo	In concomitanza con la visita ispettiva	Informatica o Cartacea (Archiviazione informatica a partire da messa a regime nuovo post-combustore)	-	In concomitanza con la visita ispettiva
Registro manutenzioni/emergenze di cui alla prescrizione n. 94	-	Ad ogni evento	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

- al § **D3.3. MONITORAGGIO E CONSUMI** del PMeC, viene inserito il nuovo § **D3.3.11b Scarichi Idrici**, contenente la seguente tabella:

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA VERIFICA		REGISTRAZIONE	REPORT	
		GESTORE	ARPA		GESTORE Trasmissione	ARPAE Esame
Autocontrollo su Scarico S14 sui seguenti inquinanti: pH, BOD5, COD, Solidi Sospesi Totali, Azoto ammoniacale, Fosforo Totale, Idrocarburi totali, Ferro, Zinco, Rame, Piombo, Nichel	mg/Litro	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Informatica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Scarico S14 Interventi di manutenzione su Impianto di piroscissione BEKOSPLIT	Come da Manuale di manutenzione allegato	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva	Registro manutenzioni/ emergenze di cui alla prescrizione n. 94	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

2. **di approvare**, su parere favorevole del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae, i seguenti documenti:
 - Planimetria 3A_1 Rev_3 ATMOSFERA del 24.02.2020;
 - Planimetria 3A_2 Rev_2 ATMOSFERA del 24.02.2020;
 - Planimetria 3B_1 Rev_3 SCARICHI IDRICI del 08.05.2020;
 - Planimetria 3D Rev_4 RIFIUTI E MATERIE PRIME del 24.02.2020;
3. **di precisare** che:
 - Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di verificare la conformità dell'installazione alle condizioni prescritte;
 - il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
4. **di considerare** il presente atto parte integrante e sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione del Dirigente della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae n. DET-AMB-2018-697 del 08.02.2018, di cui rimangono in vigore tutte le prescrizioni non espressamente modificate;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'autorizzazione sopraccitata ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
6. **di pubblicare** integralmente sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. 152/06, il presente atto;
7. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

8. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, Ing. Maltoni Michele, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
9. **di fare salvi**
- i diritti di terzi;
 - la possibilità dell'Agenzia di modificare l'autorizzazione in autotutela, qualora l'AUSL competente dovesse farne richiesta, in considerazione del fatto che il procedimento relativo all'istanza di cui trattasi si è svolto nel corso dell'emergenza covid-19;
10. **di precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia - Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
11. **di stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo a Netpack S.p.A.;
12. **di precisare** che il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio provvederà a trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, anche al Comune di Cesena e all'Azienda USL Romagna – D.S.P. di Cesena.

La responsabile dell'Incarico di Funzione
Autorizzazioni Complesse ed Energia
del S.A.C. di Forlì-Cesena

Dott.ssa Tamara Mordenti

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.